

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

▪ Statuto degli studenti e delle studentesse ▪ Competenze chiave di cittadinanza ▪ Patto di corresponsabilità ▪ Regolamento di Istituto

Gli indicatori scelti come riferimento per la valutazione della condotta sono:

- comportamento, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni,) e verso l'ambiente.
- autonomia e responsabilità, inserimento attivo e consapevole nella vita sociale, difesa dei diritti e dei bisogni propri e altrui, riconoscimento delle opportunità comuni, dei limiti e delle regole.
- regolarità della frequenza, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi e uscite anticipate.
- puntualità negli impegni scolastici, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale.
- collaborazione e partecipazione: interazione con il gruppo, gestione del conflitto, valorizzazione delle differenze, cooperazione nell'apprendimento e nella realizzazione delle attività collettive.

La scala di valutazione è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il voto 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei/decimi e dieci/decimi.

Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni, con delibera della Commissione di disciplina), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi.

Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e gravità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla reiterazione e/o rilevanza delle stesse.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire il voto di comportamento secondo i descrittori della griglia.

Le note saranno, quindi, valutate collegialmente applicando un criterio qualitativo e non quantitativo.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, sentito il docente con il numero maggiore di ore di lezione; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

Si precisa che i descrittori degli indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento delineano un profilo di condotta complessivo e globale; pertanto, un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verifichino tutte le voci degli indicatori. Il consiglio di classe potrà assegnare il voto in cui riconosce la maggior presenza di descrittori corrispondenti alla condotta dello studente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Art. 7 Valutazione del comportamento

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

[DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122]

<i>obiettivi</i>	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
<i>indicatori</i>	<i>Comportamento</i>	<i>Autonomia e responsabilità</i>	<i>Regolarità della frequenza</i>	<i>Puntualità negli impegni scolastici</i>	<i>Collaborazione e partecipazione</i>
10	<p>A. Rispetta i docenti, il personale ATA e i compagni ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali</p> <p>B. Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico.</p> <p>C. Rispetta il regolamento d'istituto.</p>	<p>D. Possiede un ottimo grado di autonomia, un forte senso di responsabilità e piena consapevolezza del proprio ruolo.</p>	<p>E. Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare.</p> <p>F. Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità.</p>	<p>G. Assolve alle consegne in modo puntuale e costante.</p> <p>H. È sempre munito/a del materiale necessario</p>	<p>I. Segue le lezioni con ottima partecipazione.</p> <p>J. Collabora attivamente e costruttivamente alla vita scolastica e alle attività della classe, in linea con le proprie attitudini.</p>
9	<p>A. Rispetta i docenti, il personale ATA e i compagni ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali</p> <p>B. Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</p> <p>C. Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari.</p>	<p>D. Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità.</p>	<p>E. Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare.</p> <p>F. Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità</p>	<p>G. Assolve alle consegne in modo puntuale</p> <p>H. È solitamente munito/a del materiale necessario.</p>	<p>I. Segue le lezioni con buona partecipazione.</p> <p>J. Collabora alle attività della classe e alla vita scolastica.</p>
8	<p>A. È generalmente rispettoso nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>B. Non sempre dimostra un atteggiamento attento nei confronti dell'ambiente scolastico e delle sue attrezzature.</p> <p>C. Solitamente rispetta il regolamento d'istituto.</p>	<p>D. Possiede un discreto grado di autonomia e responsabilità.</p>	<p>E. Frequenta con regolarità le lezioni.</p> <p>F. Raramente non rispetta gli orari o non giustifica puntualmente.</p>	<p>G. Assolve alle consegne in modo generalmente puntuale</p> <p>H. Talvolta non è munito/a del materiale necessario</p>	<p>I. Segue le lezioni con discreta partecipazione.</p> <p>J. Generalmente collabora alle attività della classe e alla vita scolastica.</p>

7	<p>A. Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>B. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.</p> <p>C. Utilizza in modo non adeguato il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <p>D. Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti.</p>	<p>E. Possiede un sufficiente livello di autonomia e non sempre si dimostra responsabile.</p>	<p>F. Frequenza piuttosto irregolare.</p> <p>G. Talvolta non rispetta gli orari delle lezioni e non giustifica puntualmente.</p>	<p>H. Assolve alle consegne in modo poco puntuale</p> <p>I. Spesso non è munito/a del materiale necessario.</p>	<p>J. Segue le lezioni in modo passivo e/o selettivo.</p> <p>K. Collabora solo saltuariamente alle attività della classe e alla vita scolastica.</p>
6	<p>A. È scorretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>B. Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa).</p> <p>C. Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <p>D. Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni gravi.</p>	<p>E. Possiede scarsa autonomia e si dimostra poco responsabile.</p>	<p>F. Frequenza irregolare con ripetute assenze e ritardi talvolta in coincidenza di verifiche programmate.</p> <p>G. Non giustifica con regolarità e puntualità.</p>	<p>H. Non assolve alle consegne o lo fa in modo molto irregolare.</p> <p>I. Raramente è munito/a del materiale necessario.</p>	<p>J. Segue le lezioni in modo passivo e marginale.</p> <p>K. Collabora raramente alle attività della classe e alla vita scolastica.</p>
5	<p>A. Ha un comportamento scorretto e arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>B. Assume atteggiamenti irrispettosi verso gli altri e i loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa).</p> <p>C. Assume gravi atteggiamenti e compie ripetuti atti che offendono volutamente la dignità e le convinzioni di altri studenti e/o il ruolo professionale del personale della scuola.</p> <p>D. Utilizza in modo trascurato e irresponsabile il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <p>E. Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi.</p> <p>F. È coinvolto in episodi che possono configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportano pericolo per l'incolumità delle persone.</p>	<p>G. Possiede un grado insufficiente di autonomia e non si dimostra adeguatamente responsabile.</p>	<p>H. Frequenza molto irregolare con numerose assenze anche in coincidenza con verifiche programmate.</p> <p>I. Non giustifica con regolarità e puntualità</p>	<p>J. Non assolve alle consegne o lo fa in modo molto irregolare.</p> <p>K. Raramente è munito/a del materiale necessario.</p>	<p>L. Segue le lezioni in modo passivo e marginale</p> <p>M. Non collabora in modo adeguato alle attività della classe e alla vita scolastica.</p>